

Dichiarazioni del presidente messicano al congresso dei giornalisti latino-americani

Echeverria: l'ingerenza straniera è il puntello della Giunta cilena

Vergognoso discorso di Pinochet all'assemblea dell'OSA - Delegati sindacali di tutto il mondo accusano il fascismo cileno - Messaggio della Federazione CGIL CISL UIL al segretario generale dell'Organizzazione degli Stati americani

CITTA' DEL MESSICO. 5. «La giunta militare cilena si mantiene al potere soltanto grazie all'ingerenza straniera», ha detto il Presidente del Messico Luis Echeverria parlando all'apertura dei lavori del primo congresso latinoamericano dei giornalisti. Questa ingerenza, ha continuato il presidente messicano, pone in pericolo la vita di migliaia di persone, ha portato al soffocamento della libertà e ha umiliato la tradizione di dignità del popolo cileno. Per questo ragione, ha detto ancora Echeverria, che il Messico ha accolto i lavori della VI sessione dell'assemblea generale dell'OSA in corso a Santiago del Cile. E riferendosi ai regimi reazionari e oppressivi costituiti nel «cono sud» del continente, egli ha soggiunto: «L'America latina non deve legare la vita del suo sviluppo al fascismo».

ture, delle «sparizioni», degli arresti e campi di concentramento, tutti fatti accertati da osservatori imparziali e sui quali l'attenzione della opinione pubblica è stata recentemente richiamata. Si può notare però che tale discorso dimostra che il regime non è potuto sfuggire alla discussione in seno all'assemblea dell'OSA sul tema che più lo colpisce.

Le delegazioni che partecipano alla VI conferenza dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIT), del segretario generale della OSA ed i ministri degli Esteri delle repubbliche sudamericane sono stati sollecitati ad un sequente telegramma. Al signor Alejandro Orfila, segretario generale organizzazione Stati Americani. Le delegazioni dei lavoratori di tutto il mondo presenti alla VI Conferenza dell'OIT protestano energicamente per la realizzazione della Conferenza della OSA a Santiago, in un momento in cui la repressione criminale della giunta cilena è in pieno svolgimento.

La Federazione CGIL, CISL, UIL ha espresso la propria indignazione per la continuazione brutale dell'azione da parte della giunta militare di Pinochet contro i lavoratori ed il popolo cileno. Il segretario generale della CGIL, Mirko Kalezic ha dichiarato che la visita confermerà i rapporti amichevoli tra i due paesi nello spirito della conferenza di Helsinki, in particolare per quanto riguarda i Balcani ed il Mediterraneo.

Prossima visita di Tito in Turchia

BELGRADO, 5. Il presidente Tito si reca in visita ufficiale in Turchia all'11 giugno. Nel dare la notizia il portavoce del ministero degli Esteri Mirko Kalezic ha dichiarato che la visita confermerà i rapporti amichevoli tra i due paesi nello spirito della conferenza di Helsinki, in particolare per quanto riguarda i Balcani ed il Mediterraneo.

Polemiche nella maggioranza su una legge fiscale

Contrasti Giscard-gollisti

PARIGI, 5. «Abbiamo l'impressione che la maggioranza governativa sia stata morsa da una tarantola. Giscard d'Estaing e Chirac si riuniscono in consulto, come due medici, per cercare di guarirla», con queste parole il leader dei socialisti, Francois Mitterrand, ha commentato per telefono il curioso appuntamento che il Presidente della Repubblica ha dato al Primo ministro a Port Breizon: il fatto che due uomini di Stato siano costretti a trascorrere assieme le vacanze della Pentecoste, quando hanno la possibilità di vedersi tutti i giorni a Parigi, prova - secondo Mitterrand - che il male di cui soffre la maggioranza è profondo e risale a cause più gravi della discrasia esplosa nel corso del dibattito parlamentare sulla nuova legge finanziaria.

martedì scorso, da quando cioè la legge è arrivata in Parlamento dopo essere stata profondamente rimangiata, hanno dichiarato che non potevano accettarla perché prima di tutto essa non serviva a correggere le colossali ingiustizie del sistema fiscale francese e inoltre colpiva i piccoli risparmiatori senza toccare gli interessi del grande capitale (l'opposizione di sinistra aveva chiesto che la legge fosse parzialmente e semplicemente ritirata).

E dopo tre giorni di dibattito Giscard d'Estaing ha dovuto constatare che la sua legge, tempestata da dozzine di emendamenti (quasi uno per deputato) o sarebbe stata completamente svuotata di contenuto, o sarebbe stata respinta: e ciò avrebbe creato una crisi di governo grave e consacrato la rottura della maggioranza governativa e presidenziale.

Il ministro delle Finanze Poincaré, su consiglio del Presidente della Repubblica che ha patrocinato la legge per dare a intendere all'opinione pubblica che egli era favorevole alla giustizia fiscale, ha cercato di convincere i gollisti della sostanza democratica di questa legge. E lo ha fatto nel corso di un infelice e primitivo discorso orientato a dimostrare che se l'opposizione era contraria alla legge ciò voleva dire che la legge era buona «perché l'opposizione vuole mantenere la disuguaglianza fiscale».

L'invito a Chirac (gollista e Presidente del Consiglio) è scaturito di qui: recatosi a Port Breizon con i ministri di sinistra, ha detto che la legge era buona e che non sono completamente sciocchi, hanno respinto le proposte di emendamenti di Poincaré.

Tutti sanno in effetti che i centristi di Lecanuet e i repubblicani indipendenti di Giscard stanno manovrando per federarsi a danno dei gollisti in vista delle elezioni legislative del 1978. Ora, finché i gollisti riescono ad essere il gruppo più forte della maggioranza di governo rimane ad essi la possibilità, attraverso Chirac, di influire sulle decisioni presidenziali, ma il giorno in cui i giscardiani e centristi formeranno un gruppo maggioritario, il gollismo potrebbe dire addio alle pretese egemoniche nelle ormai da vent'anni.

Augusto Pancaldi

SANTIAGO, 5. Con un discorso anticomunista e di attacco alla coesistenza pacifica tra gli Stati Pinochet si è presentato oggi davanti all'assemblea dell'OSA (Organizzazione degli Stati americani). Costretto dalla condanna dell'opinione pubblica internazionale egli non ha potuto evitare di riferirsi alla drammatica questione dei diritti umani e lo ha fatto giungendo alla spudoratezza di indicare le leggi cilene come esempio di una «ricerca per la soluzione del problema». Nel quadro di una «nuova costituzione», inoltre, il suo regime «disporrà di strumenti giuridici più moderni e completi del mondo». Dopo tali inverosimili affermazioni non è seguita nemmeno una parola sulla realtà drammatica delle tor-

Il leader africano Nkomo è a Mosca

MOSCA, 5. Il leader nazionalista africano (Zimbabwe) Joshua Nkomo è giunto a Mosca qualche giorno fa. Lo hanno riferito fonti diplomatiche africane e occidentali, secondo le quali la visita sarebbe seguita a un invito del comitato di solidarietà afro-asiatica.

Manovre

ziché su quelle della «fiamma». E' una vergogna. E di questo si stanno accorgendo la stampa e anche alcuni esponenti democristiani, che con molto ritardo si vanno rendendo conto dove conduca la logica che essi stessi hanno scelto per la competizione elettorale.

Il presidente Tito si reca in visita ufficiale in Turchia all'11 giugno. Nel dare la notizia il portavoce del ministero degli Esteri Mirko Kalezic ha dichiarato che la visita confermerà i rapporti amichevoli tra i due paesi nello spirito della conferenza di Helsinki, in particolare per quanto riguarda i Balcani ed il Mediterraneo.

Pensioni

previdenza. Ciò si deve alla molteplicità degli istituti che è un male in sé, per ciò che riguarda il sistema previdenziale, ma anche perché la frammentazione delle gestioni è fonte di ingiustizie e spreco, ma anche la fonte di un contenzioso gigantesco che occupa tribunali, uffici e tribunali. L'interesse politico di gruppi abbarbicati nella giunta previdenziale, cui i governi della DC hanno obbedito, ha ostacolato la unificazione ben più delle difficoltà finanziarie.

Il ministro degli Interni Cosulich parlando per la DC a Sassari, ha difeso il proprio dicastero in merito agli incidenti dei giorni scorsi. Ha tuttavia aggiunto che essi stanno valutando attentamente i fatti, anche in relazione all'accertamento di eventuali disfunzioni e responsabilità tecniche nei servizi d'ordine nelle località dove si sono verificati gli incidenti.

Da questo punto di vista il sistema previdenziale viene composta da poche migliaia di persone. Benché non sempre la garanzia dei capitali accumulati operi anche per i piccoli raggruppamenti, tuttavia diviene chiaramente superata in un sistema unificato, dove il flusso dei versamenti si appoggia su un ampio fondo di contributi, strettamente correlati fra loro e garantiti dalla legge.

Questa accumulazione è pari a circa quattro mesi di pensioni da pagare ma con grandi riserve e 416 miliardi di patrimonio (e resta da vedere a quale prezzo sono questi titoli).

Jemolo

costruttore andassero al potere. E' certo superfluo, da queste colonne, rammentare quel-

VACANZE LIETE

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

RICCIONE - PENSIONE SATURNIA - Via G. D'Annunzio 95 - Tel. 0541/41523 - Dittamonte, sul mare - Parcheggio - Camere con servizi - Cucina completa - Ombrellone gratuito - Tutto compreso - Dir. Benedetti Corrado. (124)

lo che noi andiamo dicendo su tutte le piazze che il 20 giugno non si tratta di scegliere se dare il potere ai comunisti ma se cambiare, se avere i suffragi necessari perché ci sia un governo di larga unità democratica capace di fare uscire il Paese dalla crisi. La concezione providenziale (o diabolica) del rovescio della medaglia del Jemolo porta a confondere la prospettiva politica concreta con un «potere» fuori della realtà. Vorremmo però sollevare, soprattutto, dal suo cruciale principio, quello della base staliniana che andrebbe innocuando un ritorno di Baffone, piuttosto di riboccarsi le maniche e ricostruire.

Questa base, questo partito di massa, questi milioni di elettori che ne seguono le battaglie e i programmi, non sono un mistero, non stanno nel sottosuolo ad attendere l'ora x (la maggior parte, tra l'altro, ricorda a mala pena, chi fosse Stalin). Lavorano, si danno da fare, organizzano, lottano. In verità, quello che colpisce - e colpirebbe per primo il Jemolo se avesse voglia di mettere le mani fuori di casa ed entrare in una nostra sezione - è il rapporto attivo che i comunisti hanno con i problemi del Paese: il costume, quasi l'ossessione, di discutere con gli altri, di dare vita a un movimento democratico che è la maggiore forza a disposizione per uno sviluppo positivo generale, di partire dalle questioni del quartiere o della fabbrica o della scuola per verificare e insieme inventare la «linea generale», per dare concretamente lo schieramento unitario e unitario a una prospettiva di trasformazioni sociali e di espansione delle libertà civili: che è poi la strada del socialismo in Italia.

Chi, come i comunisti, ha animo di costruttore - e insieme l'esperienza precisa de-

gli ostacoli da rimuovere, della fatica a compiere della gravità di una crisi da cui sollevarsi tutti insieme - non sogna il paradiso, non aspetta il miracolo, la palingenesi totale, come pensa Jemolo. Chi chiede consensi e chi ha un rapporto di fiducia - e non di idolo - con il potere, non si propri dirigenti, basato sulle cose da fare e da cambiare, non inclina alla delusione, propende al dibattito e al controllo. Un movimento che per mille fili è legato alla realtà, più sia dirigenza tanta parte della vita nazionale, è esso stesso quotidianamente protagonista più che antagonista, attore più che sognatore.

Veniamo a Napoleone, di cui l'illustre articolista ci rievoca dispotismo e neopulismo e imposizione accentratrice. Quel Napoleone, cui sembra si stia già davvero a sembrare piuttosto nativo di Arrezzo che di Ajaccio. O non ha mai sentito, lo Jemolo, di che si lagna oggi il potere, dove stanno di casa il sottogoverno, un sistema di potere per il quale non la competenza e l'iniziativa vengono premiate e favorite bensì le ragioni di clientela e di tessera, come sono rinati in questo bel paese feudi economici, parassitismi, intralazzi?

Lo Stato di cui lo Jemolo rivendica le funzioni generali di direzione, è proprio lo Stato che il potere democristiano ha ridotto in pezzi, una baracca: che però riesce a impedire che ci si riprenda e angaria i cittadini più che se fosse efficienti. I Troppi preferiscono il malgoverno al buongoverno», conclude ma linnocentemente lo scrittore. Certo, troppi tollerano ancora il malgoverno e a subirlo ulteriormente lo invitano esattamente coloro che chiamano in causa fascismi e potere (non illuministi, davvero, ma barbonici) per indurli a per perturbare quello di oggi, onde evitare quello ipotetico di domani. Troppi ancora, ma per fortuna sempre meno.

Attenzione: la differenza c'è!

Questi due ingranaggi sembrano uguali. Ma uno solo ha la garanzia di essere veramente originale Fiat-OM.

Questa garanzia è il sistema di controllo: i ricambi originali Fiat-OM vengono sottoposti alle stesse prove di durata e di resistenza, alle analisi merceologiche e alle verifiche effettuate per i particolari destinati alla produzione dei veicoli industriali. Per garantire la qualità, il giusto prezzo, la riuscita delle riparazioni. Per mantenere la massima efficienza dei vostri autocarri Fiat e OM. Gli ingranaggi originali sono disponibili presso la rete di vendita ed assistenza Fiat-OM e le officine qualificate. Per difendere la qualità del vostro autocarro pretendete ricambi originali Fiat-OM.

ricambi originali
FIAT OM
veicoli industriali

Manovre
ziché su quelle della «fiamma». E' una vergogna. E di questo si stanno accorgendo la stampa e anche alcuni esponenti democristiani, che con molto ritardo si vanno rendendo conto dove conduca la logica che essi stessi hanno scelto per la competizione elettorale.

Pensioni
previdenza. Ciò si deve alla molteplicità degli istituti che è un male in sé, per ciò che riguarda il sistema previdenziale, ma anche perché la frammentazione delle gestioni è fonte di ingiustizie e spreco, ma anche la fonte di un contenzioso gigantesco che occupa tribunali, uffici e tribunali. L'interesse politico di gruppi abbarbicati nella giunta previdenziale, cui i governi della DC hanno obbedito, ha ostacolato la unificazione ben più delle difficoltà finanziarie.

Jemolo
costruttore andassero al potere. E' certo superfluo, da queste colonne, rammentare quel-

I telegiornali cambiano orario da domani

A partire da domani, cambieranno le collocazioni orarie dei «Telegiornali» sulle reti RAI, che saranno così articolate:

TG1: alle 13:30; alle 20: una edizione (dieci minuti) tra i programmi della prima e della seconda serata, cioè intorno alle 22: l'edizione di chiusura.

TG2: alle 17:30; alle 20: una edizione (dieci minuti) tra i programmi di prima e di seconda serata; l'edizione di chiusura.

E' morto Piperno presidente delle Comunità israelitiche

Il presidente dell'Unione delle comunità israelitiche italiane, Sergio Piperno, è morto ieri mattina a Roma all'età di 70 anni. Piperno, magistrato, era stato presidente di sezione della Corte di cassazione e a riposo e presiedeva l'Unione delle comunità israelitiche italiane.

E' morto lo scrittore Bruno Fonzi

MILANO, 5. E' morto il Poetico di Milano per emorragia cerebrale lo scrittore Bruno Fonzi. Aveva 62 anni: era di origine marchigiana. E' stato collaboratore del «Mondo» di Panunzio e di altri riviste letterarie, condirettore e traduttore della letteratura anglosassone.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

DEL 5-6-1976

BARI	87 63 38 83 60	2
CAGLIARI	67 61 25 75 57	2
FIRENZE	22 23 29 49	2
GENOVA	22 63 38 41 34	2
MILANO	22 63 28 29 49	2
NAPOLI	20 22 77 66 61	1
PALERMO	13 44 6 42 57	1
ROMA	67 64 54 84 71	2
TORINO	19 25 20 34 89	1
VENEZIA	5 3 17 16 44	1
RAFFAZZURRA (2 estr.)		1
ROMA (2 estr.)		1

QUOTE: ai cinque vincitori 120 milioni; al secondo 120 milioni; al terzo 120 milioni; al quarto 120 milioni; al quinto 120 milioni. La quota del 10 per cento è stata affrontata adeguatamente e chiesta, è stata trattata proprio dai sistemi del malgoverno di (che si esprime anche nella pro-

Manovre
ziché su quelle della «fiamma». E' una vergogna. E di questo si stanno accorgendo la stampa e anche alcuni esponenti democristiani, che con molto ritardo si vanno rendendo conto dove conduca la logica che essi stessi hanno scelto per la competizione elettorale.

Pensioni
previdenza. Ciò si deve alla molteplicità degli istituti che è un male in sé, per ciò che riguarda il sistema previdenziale, ma anche perché la frammentazione delle gestioni è fonte di ingiustizie e spreco, ma anche la fonte di un contenzioso gigantesco che occupa tribunali, uffici e tribunali. L'interesse politico di gruppi abbarbicati nella giunta previdenziale, cui i governi della DC hanno obbedito, ha ostacolato la unificazione ben più delle difficoltà finanziarie.

Jemolo
costruttore andassero al potere. E' certo superfluo, da queste colonne, rammentare quel-

I telegiornali cambiano orario da domani

A partire da domani, cambieranno le collocazioni orarie dei «Telegiornali» sulle reti RAI, che saranno così articolate:

TG1: alle 13:30; alle 20: una edizione (dieci minuti) tra i programmi della prima e della seconda serata, cioè intorno alle 22: l'edizione di chiusura.

TG2: alle 17:30; alle 20: una edizione (dieci minuti) tra i programmi di prima e di seconda serata; l'edizione di chiusura.

E' morto Piperno presidente delle Comunità israelitiche

Il presidente dell'Unione delle comunità israelitiche italiane, Sergio Piperno, è morto ieri mattina a Roma all'età di 70 anni. Piperno, magistrato, era stato presidente di sezione della Corte di cassazione e a riposo e presiedeva l'Unione delle comunità israelitiche italiane.

E' morto lo scrittore Bruno Fonzi

MILANO, 5. E' morto il Poetico di Milano per emorragia cerebrale lo scrittore Bruno Fonzi. Aveva 62 anni: era di origine marchigiana. E' stato collaboratore del «Mondo» di Panunzio e di altri riviste letterarie, condirettore e traduttore della letteratura anglosassone.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

DEL 5-6-1976

BARI	87 63 38 83 60	2
CAGLIARI	67 61 25 75 57	2
FIRENZE	22 23 29 49	2
GENOVA	22 63 38 41 34	2
MILANO	22 63 28 29 49	2
NAPOLI	20 22 77 66 61	1
PALERMO	13 44 6 42 57	1
ROMA	67 64 54 84 71	2
TORINO	19 25 20 34 89	1
VENEZIA	5 3 17 16 44	1
RAFFAZZURRA (2 estr.)		1
ROMA (2 estr.)		1

QUOTE: ai cinque vincitori 120 milioni; al secondo 120 milioni; al terzo 120 milioni; al quarto 120 milioni; al quinto 120 milioni. La quota del 10 per cento è stata affrontata adeguatamente e chiesta, è stata trattata proprio dai sistemi del malgoverno di (che si esprime anche nella pro-

Manovre
ziché su quelle della «fiamma». E' una vergogna. E di questo si stanno accorgendo la stampa e anche alcuni esponenti democristiani, che con molto ritardo si vanno rendendo conto dove conduca la logica che essi stessi hanno scelto per la competizione elettorale.

Pensioni
previdenza. Ciò si deve alla molteplicità degli istituti che è un male in sé, per ciò che riguarda il sistema previdenziale, ma anche perché la frammentazione delle gestioni è fonte di ingiustizie e spreco, ma anche la fonte di un contenzioso gigantesco che occupa tribunali, uffici e tribunali. L'interesse politico di gruppi abbarbicati nella giunta previdenziale, cui i governi della DC hanno obbedito, ha ostacolato la unificazione ben più delle difficoltà finanziarie.

Jemolo
costruttore andassero al potere. E' certo superfluo, da queste colonne, rammentare quel-

I telegiornali cambiano orario da domani

A partire da domani, cambieranno le collocazioni orarie dei «Telegiornali» sulle reti RAI, che saranno così articolate:

TG1: alle 13:30; alle 20: una edizione (dieci minuti) tra i programmi della prima e della seconda serata, cioè intorno alle 22: l'edizione di chiusura.

TG2: alle 17:30; alle 20: una edizione (dieci minuti) tra i programmi di prima e di seconda serata; l'edizione di chiusura.

E' morto Piperno presidente delle Comunità israelitiche

Il presidente dell'Unione delle comunità israelitiche italiane, Sergio Piperno, è morto ieri mattina a Roma all'età di 70 anni. Piperno, magistrato, era stato presidente di sezione della Corte di cassazione e a riposo e presiedeva l'Unione delle comunità israelitiche italiane.

E' morto lo scrittore Bruno Fonzi

MILANO, 5. E' morto il Poetico di Milano per emorragia cerebrale lo scrittore Bruno Fonzi. Aveva 62 anni: era di origine marchigiana. E' stato collaboratore del «Mondo» di Panunzio e di altri riviste letterarie, condirettore e traduttore della letteratura anglosassone.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

DEL 5-6-1976

BARI	87 63 38 83 60	2
CAGLIARI	67 61 25 75 57	2
FIRENZE	22 23 29 49	2
GENOVA	22 63 38 41 34	2
MILANO	22 63 28 29 49	2
NAPOLI	20 22 77 66 61	1
PALERMO	13 44 6 42 57	1
ROMA	67 64 54 84 71	2
TORINO	19 25 20 34 89	1
VENEZIA	5 3 17 16 44	1
RAFFAZZURRA (2 estr.)		1
ROMA (2 estr.)		1

QUOTE: ai cinque vincitori 120 milioni; al secondo 120 milioni; al terzo 120 milioni; al quarto 120 milioni; al quinto 120 milioni. La quota del 10 per cento è stata affrontata adeguatamente e chiesta, è stata trattata proprio dai sistemi del malgoverno di (che si esprime anche nella pro-

Manovre
ziché su quelle della «fiamma». E' una vergogna. E di questo si stanno accorgendo la stampa e anche alcuni esponenti democristiani, che con molto ritardo si vanno rendendo conto dove conduca la logica che essi stessi hanno scelto per la competizione elettorale.

Pensioni
previdenza. Ciò si deve alla molteplicità degli istituti che è un male in sé, per ciò che riguarda il sistema previdenziale, ma anche perché la frammentazione delle gestioni è fonte di ingiustizie e spreco, ma anche la fonte di un contenzioso gigantesco che occupa tribunali, uffici e tribunali. L'interesse politico di gruppi abbarbicati nella giunta previdenziale, cui i governi della DC hanno obbedito, ha ostacolato la unificazione ben più delle difficoltà finanziarie.

Jemolo
costruttore andassero al potere. E' certo superfluo, da queste colonne, rammentare quel-

I telegiornali cambiano orario da domani

A partire da domani, cambieranno le collocazioni orarie dei «Telegiornali» sulle reti RAI, che saranno così articolate:

TG1: alle 13:30; alle 20: una edizione (dieci minuti) tra i programmi della prima e della seconda serata, cioè intorno alle 22: l'edizione di chiusura.

TG2: alle 17:30; alle 20: una edizione (dieci minuti) tra i programmi di prima e di seconda serata; l'edizione di chiusura.

E' morto Piperno presidente delle Comunità israelitiche

Il presidente dell'Unione delle comunità israelitiche italiane, Sergio Piperno, è morto ieri mattina a Roma all'età di 70 anni. Piperno, magistrato, era stato presidente di sezione della Corte di cassazione e a riposo e presiedeva l'Unione delle comunità israelitiche italiane.

E' morto lo scrittore Bruno Fonzi

MILANO, 5. E' morto il Poetico di Milano per emorragia cerebrale lo scrittore Bruno Fonzi. Aveva 62 anni: era di origine marchigiana. E' stato collaboratore del «Mondo» di Panunzio e di altri riviste letterarie, condirettore e traduttore della letteratura anglosassone.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

DEL 5-6-1976

BARI	87 63 38 83 60	2
CAGLIARI	67 61 25 75 57	2
FIRENZE	22 23 29 49	2
GENOVA	22 63 38 41 34	2
MILANO	22 63 28 29 49	2
NAPOLI	20 22 77 66 61	1
PALERMO	13 44 6 42 57	1
ROMA	67 64 54 84 71	2
TORINO	19 25 20 34 89	1
VENEZIA	5 3 17 16	